

Commissione famiglia

MODERATORI: Antonella Marcello e Ignazio Spano

CONSIGLIERI

- Rosa Deiana
- Mario Cannas
- Elena Saccà
- Giulia Pusceddu
- Carla Bilardi
- Ezio Ortu
- Rita Cannas Monagheddu

Finalità della commissione famiglia

L'impegno della commissione famiglia è volto alla valorizzazione della presenza della famiglia nei vari ambiti della pastorale.

Essa ripropone l'opportunità di relazioni e confronto di situazioni (1.1.2.1.), l'importanza della celebrazione Eucaristica comunitaria (2.1.3.1.) e della valorizzazione dei percorsi di formazione degli adulti (2.2.3.1.).

Agisce in stretta collaborazione con il gruppo famiglia, dotato di un'autonoma programmazione, e con la commissione missione ha contribuito ad elaborare un'iniziativa nell'ambito del progetto culturale della Chiesa.

Intende proporre un'iniziativa di preghiera comunitaria rivolta alle famiglie; riproporre la Peregrinatio Mariae e la celebrazione degli anniversari di matrimonio nel giorno della festa di Maria Ausiliatrice.

Allega le proposte per l'anno pastorale 2004-2005 e il programma del gruppo famiglia parrocchia S. Paolo.

Proposte della commissione famiglia per l'anno pastorale 2004-2005

La Chiesa intende valorizzare la famiglia quale soggetto ecclesiale chiamandola ad una rinnovata scoperta della specificità della propria vocazione.

L'insostituibilità della famiglia per lo sviluppo armonico della persona è un concetto largamente affermato e condiviso nell'ambito delle scienze umane e sociali.

L'evidenza, che depone per importanti mutamenti socio-culturali a forte valenza oppositiva famiglia, radicati e alimentati nel contesto del vissuto quotidiano, sollecita in ambito pastorale parrocchiale una riflessione ed un discernimento.

La Chiesa, attraverso il magistero del Papa e dei vescovi, invita tutti i cristiani a prendersi cura della famiglia, autentico progetto divino e umano a più voci, e a rifondarla sulla condivisione dei valori cristiani vissuti e testimoniati.

La commissione famiglia rivolge a tutte le famiglie della comunità parrocchiale l'invito all'impegno ad una preghiera comunitaria del Rosario meditato in chiave familiare, davanti alla Santissima Eucarestia, calendarizzata nel tempo liturgico dall'Avvento alla Pasqua, una volta al mese per quattro mesi consecutivi, da svolgere in chiesa nella serata della Domenica.

Se possibile, correlata, di seguito al momento della preghiera, una serie di altrettanti eventi (di volta in volta musicale, teatrale, di animazione e di intrattenimento) della durata di circa due ore presso il salone parrocchiale e l'oratorio.

Il tutto in un clima familiare di incontro e di scambio che riproponga e palesi il senso costitutivamente festoso della Domenica.

La commissione ritiene che occorra riproporre all'attenzione delle famiglie della comunità il valore dell'unità della famiglia a partire dalla preghiera, sul fondamento del legame a Cristo Eucaristico nella celebrazione della Messa e dell'ausilio di Maria Santissima ed il valore del tempo della Domenica in tutta la sua estensione e nella ricchezza di tutte le sue dimensioni quale giorno del Signore, giorno della Chiesa e giorno dell'uomo.

In sintonia con quanto proposto dalle commissioni catechesi e liturgia si entra nel tempo della Domenica nella sera del sabato, con la Messa delle famiglie dei giovani del catechismo.

Si prosegue con le celebrazioni del giorno, durante le quali potrà essere rivolta una specifica preghiera per la famiglia; una volta (o più) al mese rosario comunitario con la famiglia e momento di festa.